

MINOTAURUS – Premio My Dream 2012 Fondazione CRT Torino

Considerazioni della Giuria

Lo spettacolo , presentato in forma di studio in occasione del Festival Bolzano Danza 2011 e poi andato in scena il 13 dicembre 011 presso la WaltherHaus a Bolzano,(rassegna Arte della Diversità 012) è stato presentato a Torino il giorno 7 febbraio 012 , presso il Teatro Astra, davanti ad una giuria qualificata composta da: Roberto Castello- danzatore- coreografo e regista, Claudia Cannella – critico e giornalista, direttrice del mensile Hystrio, Enrico Grosso – consigliere di indirizzo della Fondazione CRT di Torino, Emanuele Masi – Segretario Artistico di Bolzano Danza, Beppe Navello – direttore Fondazione Teatro Piemonte Europa e Teatro a Corte e Cristina Valenti – Docente Dams di Bologna e direttrice del Premio Scenario.

La Giuria ha assegnato il Premio con le seguenti motivazioni :

“Il Minotauro”

Il progetto Il Minotauro presenta un impianto teatrale di grande armonia nel quale si rivelano una sorprendente consapevolezza e qualità espressiva, frutto di un lavoro autenticamente condiviso e ispirato a testi letterari felicemente pertinenti al vissuto degli interpreti.

BIANCA E NEVE - Menzione speciale della Giuria del Premio STREGAGATTO 2000/2001

Considerazioni della Giuria

La Giuria, presieduta da Renzo Tian, commissario straordinario dell'Ente Teatrale Italiano e composta da Altin Basha (Albania), Flavia Bruni (Italia), Nicole Doucet (Quebec), Nico Garrone (Italia), David Glass (Gran Bretagna) e Giorgio Testa ha esaminato i sei spettacoli selezionati dalla Giuria nazionale composta da Gabriele Ferrari (Torino), Marco Fratoddi (Roma) e Andrea Nanni (Firenze)(...) si congratula con le compagnie che hanno partecipato al Premio Stregagatto 2001 per le opere innovative e coraggiose rappresentate e per i temi importanti esplorati. Desidera altresì esprimere il proprio apprezzamento per l'alto livello attoriale e per il grande sforzo volto a ricercare nuove modalità di relazione con un pubblico di bambini e ragazzi. La Giuria ha deciso di segnalare le seguenti menzioni speciali: a "Bianca e Neve" (Teatro la Ribalta / Le Grand Bleu) da una idea drammaturgica intrigante uno spettacolo gioioso, fantasioso e frizzante che vive della perfetta intesa tra due attori in grado di comunicare attraverso il corpo e attraverso una recitazione 'fisica' vigorosa. Lo spettacolo propone un teatro danza raffinato ma allo stesso tempo accessibile a un pubblico più largo.

PERSONNAGES - Premio STREGAGATTO 1999

Considerazioni della Giuria

La giuria internazionale, composta da Hassan El Geretly (Egitto), Marie Elias (Siria), Madalena Victorino (Portogallo), Gianfranco Capitta, Mafra Gagliardi, Giorgio Testa e da me stesso presieduta ha esaminato e dettagliatamente discusso gli spettacoli proposti in finale per la 13esima edizione del Premio Stregagatto(...) Nel corso dei suoi lavori la Giuria ha rilevato una non piena corrispondenza tra gli spettacoli proposti e le fasce d'età indicate. Questa non chiara identificazione del destinatario(...) ha reso il lavoro della Giuria piuttosto problematico(...) Tenuto conto dell'ampio dibattito la giuria del premio Stregagatto 1999 ha assegnato a maggioranza i seguenti premi:

- per la fascia giovani e ragazzi a "Personnages" con la seguente motivazione: "Per l'emozionante dimensione teatrale a cui perviene l'incontro tra fisicità espressiva degli attori e cornice pirandelliana; per il riuscito lavoro di integrazione delle differenze anche attraverso il linguaggio della danza, per aver sconfitto ogni pericolo di moralismo, offrendo, nei momenti di maggior intensità, un'idea di teatro che da specchio della realtà diventa visione privilegiata".

ALI - Premio STREGAGATTO 1995

Considerazioni della Giuria

"Il Premio STREGAGATTO 1994/95 è stato assegnato all'unanimità ad "Ali", coprodotto dalla Compagnia Teatro la Ribalta di Merate e dal Centro Le Grand Bleu di Lille. Si tratta di un lavoro dove si combinano con grande forza poetica lo spessore simbolico della vicenda, la gestualità dei due attori-danzatori e la bella ambientazione visiva".

FRATELLI - Finalista del Premio STREGAGATTO 1993

Considerazioni della Giuria

(...)"La giuria ha portato avanti una vigorosa discussione circa l'appropriatezza della collocazione di "Fratelli" del Teatro la Ribalta, nel contesto del Premio Stregagatto. Alla fine, si è trovata d'accordo con la decisione della Giuria nazionale di inserirlo nel Premio. La giuria ha ritenuto che sia stato importante esplorare sulla scena un tale argomento.

"Fratelli" verte su un intenso e complesso rapporto tra un uomo e il fratello malato. La superba recitazione, un mélange di linguaggio fisico e di testo, è sostenuta da una scenografia bellissima.

SCADENZE - Premio STREGAGATTO 1990/91

Considerazioni della Giuria

"La Giuria internazionale, riunita in occasione del Premio Stregagatto 1990/91, su iniziativa dell'Ente Teatrale Italiano in collaborazione con i Centri di Produzione e Promozione del teatro per l'infanzia e la gioventù, auspica che il Premio Stregagatto 1991 segni una tappa importante per il riconoscimento a pieno titolo del Teatro per i Ragazzi dopo 20 anni di esistenza. Questo teatro trae dalla sua maturità anche la forza dell'audacia, della sperimentazione e quindi del suo rinnovamento... .. La Giuria ha voluto operare la sua scelta secondo il seguente criterio: ha voluto sottolineare il carattere esemplare di uno spettacolo che affonda le sue radici ben specifiche in una cultura, quella italiana, tradizionale e contemporanea mostrando quindi l'originalità della propria forma ed impostazione. Si tratta dello spettacolo "Scadenze" del Teatro la Ribalta. Quindi la scelta, all'unanimità, della Giuria Internazionale va per "Scadenze", perché questa creazione esprime in una combinazione molto pura una sintesi delle maggiori correnti drammatiche contemporanee. Teatro del corpo di cui veicola tutta l'evidenza plastica, esprimendo con la perfezione dei movimenti cosa sia la qualità umana; fa rivivere Tadeuz Kantor, Charlie Chaplin. È anche teatro di testo, tratto da uno dei più grandi scrittori contemporanei, Elias Canetti. Teatro dell'assurdo come Samuel Beckett, che presenta la vita come posta in gioco di fronte alla morte. La giuria si è entusiasmata per l'emozione e la maestria formale che impregnano questo spettacolo. Il lavoro di questa giovane compagnia si è dimostrato una vera rivelazione. La giuria ritiene che questo spettacolo sia destinato a dei giovani adolescenti e dimostra, in effetti, che il miglior teatro per ragazzi è anche teatro per tutti. Questo spettacolo è animato da un linguaggio molto bello ed è sostenuto dall'eccezionale abilità corporea dei suoi protagonisti: sembra, agli occhi della giuria, che si collochi nella modernità dello spettacolo europeo. I due protagonisti, infatti, sono le figure emblematiche, cariche di tenerezza, di humour, testimonianza del carattere umano, che predomina sulla morte, la paura e lo smarrimento." La giuria: Renzo Giacchieri (presidente ETI), Claudine Lison (Belgio), Wim Meuwissen (Olanda), Guido Minne (Belgio), Adolph Shapiro (Urss), Hilde Teuchies (Belgio), Philippe Tiry (Francia)